

## PROGETTO WELFARE TO WORK

### Politiche per il reimpiego 2014

La disoccupazione giovanile rappresenta uno tra i problemi più ostici da risolvere nel nostro Paese. Per ovviare a questo ostacolo, la Regione Veneto ha deciso di dare un messaggio forte, presentando un nuovo progetto denominato “Welfare to work”, volto ad incentivare l’occupazione giovanile e favorendo l’inserimento/reinserimento lavorativo di 1.240 giovani che si sono candidati a “garanzia giovani”.

Attraverso l’iscrizione presso il Centro per l’impiego competente per domicilio da parte dei giovani interessati, appartenenti alla fascia di età tra i 18 e i 29 anni compiuti, inoccupati e disoccupati, che non percepiscano indennità o sussidi di disoccupazione e che siano domiciliati in Veneto, viene fornita la possibilità di avviare un periodo di **tirocínio della durata massima di sei mesi**, prevedendo un **compenso** mensile di 400 € lordi **a carico dell’INPS**.

I soggetti destinatari del progetto che avranno la **priorità di accesso** a tale esperienza, sono i **giovani svantaggiati** ai sensi del regolamento 800/2008, e in particolare coloro che:

- Nei 6 mesi precedenti all’avvio del tirocinio non siano cessati da rapporti di lavoro a tempo indeterminato o di durata pari o superiore a 6 mesi;
- Nei 6 mesi precedenti l’avvio del tirocinio non abbiano svolto attività in forma autonoma o parasubordinata dalla quale sia derivato un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale( 4.800€ per il lavoratore autonomo, 8.000€ per lavoratore parasubordinato);
- Non siano in possesso di diploma di scuola media superiore o professionale o non abbiano conseguito titolo di istruzione secondaria superiore.

Il tirocinio è da intendersi essere svolto presso un’unità operativa del soggetto ospitante situata nel territorio della Regione Veneto.

I **soggetti ospitanti**, destinatari del progetto sono:

- Datori di lavoro privati;
- Eccezionalmente società pubbliche che possono assumere personale direttamente, senza procedere a concorsi o a selezioni pubbliche.

E' responsabilità del soggetto ospitante gli oneri premio INAIL e RC (qualora non ne faccia carico un altro soggetto), oltre che l'invio delle dovute comunicazioni obbligatorie di avvio/cessazione del tirocinio.

Visto e considerato il periodo di crisi che le aziende stanno affrontando, la Regione vuole assicurare ai **datori di lavoro privati**, che si impegnano ad assumere i tirocinanti con un contratto di lavoro non inferiore a sei mesi escludendo contratti di somministrazione o a chiamata, un **incentivo** pari alle risorse residue della borsa lavoro non riconosciuta al soggetto destinatario.

### **Il periodo in cui si può usufruire dell'attivazione del progetto**

**Dal 5 Maggio al 6 Giugno 2014** l'attivazione dei tirocini è subordinata ai **limiti provinciali** e pertanto:

- Padova, Treviso, Venezia e Vicenza à 200 tirocini per ciascuna Provincia;
- Belluno e Rovigo: 120 tirocini per ciascuna Provincia.

**Dal 9 Giugno 2014 le quote di tirocinio** non ancora avviate o eventualmente disimpegnate **diventano disponibili a livello regionale** per qualsiasi provincia.

Il Centro per l'impiego, in quanto soggetto promotore ai sensi della DGR 1324/2013, si farà garante della bontà dell'esperienza formativa validando il progetto formativo su CO Veneto e stipulando la relativa convenzione con il soggetto ospitante per la gestione delle erogazioni delle indennità di partecipazione.

### **A CURA DELL'AREA SINDACALE DI CONFAPI PADOVA**